



CITTÀ DI MONTESARCHIO
(PROVINCIA DI BENEVENTO)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO IN
ECONOMIA, FINANZA E TRIBUTI
categoria D – posizione economica D1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

In applicazione delle deliberazione di Giunta Comunale n.176 del 26 maggio 2010 riguardante l'avvio delle procedure di reclutamento del personale di cui alla programmazione triennale ed annuale del fabbisogno del personale –triennio 2010/2012-, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 13 aprile 2010, ed in applicazione della propria determinazione n.878 del 22/10/2010,

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione del concorso

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N° 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO IN ECONOMIA, FINANZA E TRIBUTI categoria D – posizione economica D1 del C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali, siglato il 31.03.1999 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Art. 2

Normativa del concorso

Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri per la valutazione delle prove di esame e dei titoli sono quelli fissati dal presente bando di concorso, dal vigente Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure concorsuali, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 430 del 17 dicembre 2007, e, in quanto applicabili, dal DPR 9.5.1994 n. 487 e dal DPR 30.10.1996 n. 693.

Art. 3

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello determinato dal CCNL del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali per la categoria D, posizione economia D1, oltre all'assegno familiare se dovuto.

Art. 4

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso:

1) dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174, per le quali necessita di:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) età non inferiore ai 18 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- e) non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art.1 della legge 23 agosto 2004, n.226;
- g) idoneità fisica all'impiego. Il Comune ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati in base alla normativa vigente;

2) del seguente requisito specifico: Laurea triennale in economia e commercio o in scienze economiche o in scienze economiche e bancarie o in economia aziendale, o ogni altra dichiarata equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 contenente la tabella di equiparazione tra lauree ex D.M. 509/1999 e lauree ex D.M. 270/2004.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e al momento dell'assunzione.

Per la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dallo stesso.

Art. 5

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice secondo lo schema che viene allegato al presente bando di concorso, deve essere indirizzata al Responsabile del Settore AA.GG. del Comune di Montesarchio – Via Roma n.1 – 82016 Montesarchio (BN) ed inviata con una delle presenti modalità:

- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- presentata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle 18:00;

entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 85 del 26/10/2010, ovvero entro il 25/11/2010.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Nel caso di presentazione diretta della domanda farà fede il timbro a data apposto a cura del Protocollo Generale del Comune.

Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito dal parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sul retro della busta il concorrente appone il proprio nome, cognome, indirizzo e l'indicazione del concorso al quale intende partecipare.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi di integrazione richiesti dal Settore AA.GG. del Comune.

Nel caso di presentazione diretta, l'Ufficio Protocollo rilascia al candidato che ne faccia richiesta apposita ricevuta.

La domanda, conforme allo schema allegato, deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dal concorso, e riportare tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire, in particolar modo:

- a) cognome e nome;
- b) numero di codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, nonché la residenza e il preciso recapito (con relativo numero di codice di avviamento postale ed il recapito telefonico), presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione inerente il concorso;
- d) indicazione del concorso al quale intende partecipare;
- e) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- f) avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- g) godimento dei diritti politici e civili;
- h) avere idoneità fisica all'impiego
- i) essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 4 del presente bando, specificando il tipo del titolo di studio, l'istituto che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento e la votazione riportata. In caso di titoli equiparati a quelli indicati nel presente bando, il candidato dovrà indicare gli estremi della normativa che sancisce l'equiparazione;
- j) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l) eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso, nonché le misure di sicurezza o di prevenzione cui si è stati sottoposti. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali e/o di misure di sicurezza o di prevenzione;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- n) di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- o) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni anche con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- p) possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
- q) aver provveduto al pagamento della tassa di concorso;
- r) aver preso visione del bando di concorso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- s) di autorizzare l'uso dei dati forniti per le finalità indicate nel bando di concorso ai sensi dell'art.13 del Dlgs.n.196/2003;
- t) gli aspiranti, portatori di handicap, devono specificare nella domanda, l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n.104/92 (in tal caso occorre allegare apposita certificazione rilasciata dalla commissione medica dell'ASL competente per territorio).

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del DPR citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata, pena esclusione della procedura concorsuale, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Ai sensi dell'art.10, comma 1, della Legge 31.12.1996 n. 675 (ora D.lgs. 196/2003) i dati forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Ufficio Personale per le finalità di gestione del bando e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla sua gestione.

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- a pena di esclusione, ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di euro 15,00 mediante versamento sul c/c postale 11576824 intestato al Comune di Montesarchio riportando, nella causale l'indicazione del concorso cui si partecipa. La tassa suddetta non è rimborsabile;
- eventuale curriculum vitae, datato e firmato;
- copia autentica del titolo di studio richiesto o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- eventuali titoli e documenti che il candidato ritenga utile allegare (ad esempio i titoli di servizio se esistenti, eventuali titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza nella nomina ecc.);
- per i portatori di handicap, certificazione medica dell'ASL di competenza attestante la necessità di eventuali tempi aggiuntivi e/o specifici ausili per lo svolgimento delle prove;
- copia integrale del documento di identità in corso di validità;
- elenco in duplice copia dei documenti allegati alla domanda di partecipazione.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere apposita documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati, nonché l'integrazione o chiarimenti in ordine ai titoli prodotti.

La domanda è corredata da un elenco in duplice copia in carta libera di tutti i documenti alla stessa allegati, datato e sottoscritto dal concorrente.

La domanda e tutti i documenti, compresi la ricevuta del versamento della tassa di concorso e l'elenco dei titoli, non sono soggetti ad imposta di bollo.

Tutta la documentazione deve essere presentata entro il termine ultimo prescritto dal bando per la presentazione della domanda.

Art. 6 Ammissione al concorso

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile dell'Ufficio Personale, fatto salvo quanto previsto dall'art.8 sull'eventuale preselezione, esamina le domande ai fini della loro ammissibilità. Ove si riscontrino omissioni od imperfezioni, il candidato viene invitato a provvedere alla regolarizzazione entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.

Tale verifica è effettuata soltanto per le domande pervenute entro il termine stabilito dal bando di concorso, in quanto, per quelle giunte successivamente, l'ufficio competente si limita a dare atto di detta circostanza che comporta l'esclusione dal concorso.

Ultimate dette operazioni, il responsabile dell'ufficio personale attesta:

- a) il numero delle domande di ammissione complessivamente pervenute tramite l'ufficio protocollo;
- b) il numero delle domande regolari ai fini dell'ammissione;
- c) il numero e l'elenco nominativo dei candidati le cui domande presentino imperfezioni formali od omissioni non sostanziali e come tali siano suscettibili di essere regolarizzate.

Successivamente il Responsabile del Settore AA.GG. può ammettere la regolarizzazione delle domande di cui alla lettera c) del precedente capoverso, facendone comunicazione con telegramma ai candidati che avranno a disposizione dieci giorni per regolarizzare la domanda.

Il candidato che entro il termine prefissato non abbia provveduto alla regolarizzazione della domanda è escluso dal concorso.

In particolare, non possono essere regolarizzati e comportano, quindi, l'esclusione dal concorso:

- a) l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- b) il mancato versamento, entro i termini di scadenza del bando, della tassa di concorso;
- c) l'omessa od errata indicazione del concorso cui si intende partecipare;
- d) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso.

Successivamente il Responsabile del Settore AA.GG. determina il numero e l'elenco nominativo dei candidati le cui domande non presentano gli estremi di ammissibilità al concorso, indicandone le motivazioni.

Non dà luogo all'esclusione dal concorso, né è soggetta a regolarizzazione, la mancata compilazione della domanda sull'apposito modulo allegato al bando.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicitamente posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Il Responsabile del Settore AA.GG., con propria determinazione, dichiara l'ammissibilità delle domande regolari (ivi comprese quelle regolarizzate) e l'esclusione motivata di quelle non regolari o non regolarizzate dandone, per queste ultime, comunicazione agli interessati, con indicata la possibilità di reclamo, a mezzo di lettera raccomandata, con avviso di ricevuta.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla non stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrrà la modificazione della graduatoria approvata.

L'esclusione dal concorso, debitamente motivata, verrà comunicata a mezzo raccomandata A.R.

Art. 7 Commissione esaminatrice

I candidati saranno esaminati da una Commissione nominata dalla Giunta comunale secondo le norme previste dal vigente regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure concorsuali, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 430 del 17 dicembre 2007, la quale opererà in conformità dello stesso per la valutazione delle prove e dei titoli, per l'attribuzione dei relativi punteggi e per la formazione della graduatoria.

Art. 8 Preselezione

L'ente si riserva, qualora dovessero pervenire più di 100 domande di partecipazione, la facoltà di disporre una prova preselettiva delle candidature basata su quesiti a risposta multipla di cui una sola esatta tra quelle indicate nelle materie d'esame.

Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti i candidati che abbiano presentato domanda nel rispetto del termine di presentazione, senza verificare le dichiarazioni in essa contenute.

Per ogni risposta esatta verrà attribuito un punto (1,00), zero punti per ogni risposta non data e meno 0,20 per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a partecipare alle prove scritte, secondo l'ordine di graduatoria, i primi cinquanta candidati e quelli ex-equo.

La data, l'ora e il luogo dell'eventuale prova preselettiva saranno comunicate mediante affissione all'Albo pretorio e pubblicazione sul sito dell'ente all'indirizzo www.comune.montesarchio.bn.it con preavviso di almeno 10 giorni.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ai partecipanti al concorso ad ogni effetto di legge.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorchè dipendente da forza maggiore o caso fortuito comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 9
Prove di esame

Il concorso si articola in due prove scritte ed una orale:

- a) prova scritta: ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- b) prova scritta a contenuto teorico - pratico: elaborazione di atti inerenti lo svolgimento delle mansioni (relazioni, programmi, deliberazioni, rendiconti, ecc.);
- c) prova orale: ordinamento comunale, contabilità pubblica con particolare riferimento alla attività finanziaria e gestionale degli Enti Locali, patrimonio e demanio pubblico, inventari, sistema tributario degli Enti Locali, entrate patrimoniali, controllo di gestione, stato giuridico dei dipendenti pubblici.

Art. 10
Svolgimento delle prove e modalità delle comunicazioni

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati con lettera raccomandata A.R, da spedire non oltre venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale riceveranno comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle precedenti prove d'esame.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno dieci giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Copia del calendario delle prove verrà affisso inoltre all'Albo Pretorio fino all'espletamento delle prove stesse.

Le prove del concorso, non possono aver luogo nei giorni festivi, né, ai sensi della legge 8.3.89 n.101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con Decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose Valdesi.

In applicazione della normativa vigente, si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso il candidato che non si presenti alla prova concorsuale.

Art.11
Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

La Commissione Esaminatrice valuterà i titoli e le prove d'esame ai sensi degli artt. 24 e seguenti del vigente Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure concorsuali, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 430 del 17 dicembre 2007:

=====

ARTICOLO 24 - PUNTEGGIO

1. La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- *90 punti per la valutazione delle prove di esame;*
- *10 punti per la valutazione titoli.*

2. Le votazioni della Commissione avvengono a voto palese.

3. Qualora la valutazione dei titoli e delle prove non ottenga voto unanime da parte di tutti i Commissari, ognuno di essi esprime il proprio voto e viene assegnato al concorrente, per ogni titolo e per ciascuna prova di esame, il punteggio risultante dalla media dei voti espressi da ciascun singolo Commissario.

ARTICOLO 25 - VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

1. In relazione al numero delle prove che i candidati debbono sostenere, i complessivi 90 punti riservati alla prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prima prova, scritta;
- 30 punti per la seconda prova, scritta, pratica o teorico - pratica;
- 30 punti per la terza prova orale.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova almeno 21/30.

ARTICOLO 26 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I ^a Categoria	Titoli di studio	Punti 4
II ^a Categoria	Titoli di servizio	Punti 4
III ^a Categoria	Curriculum formativo e professionale	Punti 1
IV ^a Categoria	Titoli vari	Punti 1
Totale		Punti 10

2. La valutazione dei titoli dei singoli candidati ha luogo dopo l'espletamento delle prove scritte unicamente per i candidati che hanno sostenuto entrambe le prove e deve essere resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

ARTICOLO 27 - VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

Titolo espresso in decimi		Titolo espresso in sessantesimi		Titolo espresso in centesimi		Titolo espresso con giudizio complessivo	Titolo di laurea		Valutazione
da	a	da	a	da	a	da	da	a	Punti
6,00	6,99	36	41	60	69	Sufficiente	66	76	0,75
7,00	7,99	42	47	70	79	Buono	77	87	1,50
8,00	8,99	48	53	80	89	Distinto	88	98	2,25
9,00	10,00	54	60	90	100	Ottimo	99	110	3,00

2. Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,3 punti (max 1 valutabile)

3. Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: 0,7 punti

ARTICOLO 28 - VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

- a) servizio a tempo indeterminato o determinato di carattere subordinato, prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche pari o superiori al posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = punti 0,06;
- b) servizio a tempo indeterminato o determinato di carattere subordinato, prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche inferiori rispetto al posto a concorso, punti 0,03 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.
2. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.
3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.
4. Non sarà valutata l'anzianità di servizio nel caso costituisca requisito indispensabile per l'ammissione al concorso.
5. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati come previsto dall'art. 77 del DPR 14.2.64 n. 237 come modificato dall'art. 22 della legge 24.12.1986 n. 958.

In esecuzione della deliberazione n.176 del 26 maggio 2010, i periodi di servizio prestati presso Pubbliche Amministrazioni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa saranno valutati allo stesso modo dei rapporti di lavoro di carattere subordinato.

ARTICOLO 29 - CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

1. Nel curriculum professionale vengono valutate le attività formative e professionali, debitamente documentate e non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, che evidenziano una specializzazione professionale rispetto al profilo del posto da conferire, quali la partecipazione a seminari, convegni, ecc., anche come docente o relatore.

ARTICOLO 30 - VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

1. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ad a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente.

2. L'idoneità, conseguita in precedenti concorsi pubblici, sarà valutata come segue:

- per posti corrispondenti a quello a concorso: punti 0,5;
- per posti diversi da quello a concorso: la commissione dovrà valutarli tenuta presente l'importanza del posto cui aspirava il concorrente ma, in ogni caso, con punteggio inferiore a quello attribuito per concorsi a posti corrispondenti a quello a concorso.

=====

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta almeno 21/30. La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

La valutazione dei titoli ha luogo dopo l'espletamento delle prove scritte unicamente per i candidati che hanno sostenuto entrambe le prove. Essa sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 12 Graduatoria della selezione

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice rimetterà al Settore AA.GG.del Comune gli atti e la graduatoria di merito formata in ordine decrescente sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun candidato (ottenuto sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame).

Il Responsabile del Settore AA.GG. del Comune - previa soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei titoli di preferenza di cui all'art.14, dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione ed accertati d'ufficio oppure, ove ciò non sia possibile, richiesti all'interessato – provvederà a formulare ed approvare, con propria determinazione, la graduatoria di merito finale e a proclamare il vincitore della selezione.

La graduatoria sarà affissa per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria è efficace per tre anni. L'Amministrazione potrà a sua discrezione utilizzarla per l'eventuale copertura dei posti a tempo pieno o a tempo parziale, anche a tempo determinato, che dovessero rendersi vacanti e disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria medesima fatta eccezione per i posti istituiti, o trasformati, successivamente all'indizione dei concorsi medesimi, sulla base di comprovate e motivate esigenze operative ed organizzative.

Art. 13 Riserve di posti

Non si procede alla riserva di posti per soggetti appartenenti alle categorie protette ai sensi della legge n.68/99, in quanto la percentuale d'obbligo prevista dalla legge medesima risultata rispettata dall'ente.

Ai sensi dell'articolo 1014 commi 3 e 4 del Dlgs. N.66 del 15/3/2010 "Codice dell'ordinamento militare" entrato in vigore il 9 ottobre 2010, non si procede alla riserva di posti a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, ma viene accantonata la percentuale pari a 0,30 che verrà utilizzata per attivare la riserva negli altri bandi di concorso emanati contestualmente al presente bando.

Art. 14 Titoli che danno luogo a preferenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) i feriti in combattimento;
- h) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i) i figli di mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- l) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- m) i genitori vedovi e non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- n) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- o) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- p) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- q) gli invalidi e i mutilati civili;
- r) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 15

Stipula del contratto individuale di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo raccomandata A.R., ad assumere servizio dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina ed è assunto in prova, previa stipula del contratto individuale di lavoro, nel profilo professionale di qualifica per il quale risulta vincitore. Il provvedimento di nomina in prova è immediatamente esecutivo.

Il vincitore deve adeguatamente documentare quanto ha formato oggetto di valutazione del curriculum professionale.

L'assunzione è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento

L'assunzione è regolata dalle norme legislative, contrattuali, regolamentari e da quelle che in prosieguo di tempo possano essere emanate.

L'assunzione acquista carattere di stabilità al termine del periodo di prova di sei mesi di servizio con esito positivo, nel rispetto delle norme vigenti del contratto di lavoro. Ai fini del compimento di tale periodo di prova, si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato nelle mansioni del profilo professionale del concorso di specie.

Art. 16

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo ai sensi della normativa vigente con le modalità ivi previste.

Art. 17

Disposizioni finali

Tutta la procedura concorsuale si svolgerà nel rispetto di quanto disposto dalla legge n.125 del 10/4/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine della scadenza del bando e/o di sospendere e/o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale nei seguenti casi:

- a) qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse;
- b) nel caso di circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o di bilancio;

Qualora dovesse concludersi positivamente la verifica della possibilità di ricollocazione del personale eccedente disponibile alla mobilità esterna prevista dagli artt.33, 34 e 34bis del Dlgs.165/2001, individuato e segnalato dalla Regione Campania – Settore ORMEL, al bando saranno apportate le dovute rettifiche che saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

In riferimento alla Legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Brunella Asfaldo.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al Settore AA.GG. del Comune di Montesarchio – Ufficio del Personale dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30, telefono 0824/892224.

Dalla Residenza Comunale, addì 26 ottobre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Dott.ssa Brunella Asfaldo

(F.to come in originale)